

TRIBUNALE DI MACERATA

UFFICIO DI PRESIDENZA

Via Pesaro 6 – ☎ 0733/252299 – e-mail: tribunale.macerata@giustizia.it
sito web: <http://www.tribunale.macerata.@giustizia.it>

N. Prot. 1930

Macerata, 13/10/2020

OGGETTO: ulteriori indicazioni per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19- D.L. 7 ottobre n.2020 n.125

Ai magistrati ordinari e
onorari
SEDE

Al sig. Procuratore della Repubblica
Sede

Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati
MACERATA

Si comunica che con il D.L. n.125 del 7/10/2020 sono state prorogate le disposizioni previste dall'art.221 del D.L. 19 maggio 2020 n.,34, convertito con modificazioni dalla legge n.77/2020; in particolare l'operatività delle disposizioni contenute nei commi da 3 a 10 dell'art. 221 d.l. n. 34/2020 è prorogata fino al **31 dicembre 2020**.

Sicché, fino a tale data deve ritenersi vigente:

- l'obbligo del **deposito telematico** di atti e obblighi di pagamento il pagamento con sistemi telematici nei processi civili (co. 3);
- il potere del giudice di disporre la celebrazione delle **udienze civili** che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti nella modalità a trattazione *scritta* (co. 4);
- la possibilità di partecipazione alle **udienze civili** di una o più parti o di uno o più difensori, su istanza dell'interessato, mediante collegamenti audiovisivi *a distanza* (co. 6);
- il potere del giudice di disporre la celebrazione delle **udienze civili** che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti e dagli ausiliari del giudice nella modalità mediante collegamenti audiovisivi *a distanza* (co. 7);

- il potere del giudice di disporre, in luogo dell'udienza fissata per il giuramento del consulente tecnico d'ufficio ex art. 193 c.p.c., il deposito del **giuramento telematico** da parte dell'ausiliare (co. 8);
- la partecipazione a qualsiasi **udienza penale** degli imputati in stato di custodia cautelare in carcere o detenuti per altra causa e dei condannati, con il consenso delle parti e, ove possibile, mediante collegamenti audiovisivi *a distanza* (co. 9), di difficile attuazione non essendo questo ufficio dotato di un'aula per videoconferenza, più volte richiesta agli organi competenti.

Si invitano nuovamente i giudici a organizzare il proprio ruolo di udienza con fissazione delle cause ad ora, prevenendo pertanto alla fissazione in fasce orarie, privilegiando la trattazione scritta, ove possibile, nelle cause civili.

L'utilizzo dei nuovi locali del plesso scolastico adiacente al palazzo di giustizia, messi a disposizione dal Comune e dalla Provincia di Macerata, ha permesso di spostare tutte le udienze civili dei giudici onorari e alleggerire di molto il carico di persone all'interno del palazzo stesso; nel caso, comunque, che ciò non sia sufficiente ad evitare assembramenti (es. cause con numerosi parti) rimane a disposizione l'aula 4, il cui utilizzo è disciplinato dalla direttiva N.71 del 7/10/2020. Resta ferma e viene richiamata l'attenzione sulla cura da dedicare alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni in materia di contenimento del pericolo di contagio da coronavirus.

Si allega:

- ✓ la direttiva del Capo Dipartimento del 9/10/2020;
- ✓ la direttiva n.71/2020 sull'utilizzo dell'aula 4.

Il Presidente Vicario
Dott. Roberto Evangelisti





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica, del Personale e dei Servizi
Il Capo Dipartimento

Al Sig. Presidente della Corte di Cassazione
Al Sig. Procuratore generale presso la Corte di Cassazione
Al Sig. Presidente del Tribunale superiore delle Acque pubbliche
Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia
Ai Sigg.ri Presidenti delle Corti di Appello
Ai Sigg.ri Procuratori generali delle Corti di Appello
A tutti i dirigenti degli uffici in indirizzo

LORO SEDI

e p.c.

Al Sig. Capo di Gabinetto dell'On. Ministro
Agli On.li Sottosegretari
Al Sig. Capo della Segreteria dell'On. Ministro
Alle Organizzazioni Sindacali

LORO SEDI

OGGETTO: ULTERIORI INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19. DECRETO-LEGGE 7 OTTOBRE 2020, N. 125.

Com'è noto, il periodo di emergenza da Covid-19 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni di contenimento che hanno comportato, tra l'altro, la contrazione temporanea dell'attività giurisdizionale.

In particolare il quadro normativo volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica ha posto sugli Uffici giudiziari l'onere di pianificare l'attività amministrativa e giurisdizionale svolta dal 12 maggio 2020 (ai sensi dell'art. 83 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dell'art. 36 decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23) in una visione di progressivo superamento della fase emergenziale e nella direzione della ripresa dell'ordinario svolgimento dei processi sia civili sia penali.



Nell'attuale gestione della seconda fase dell'emergenza epidemiologica negli Uffici giudiziari si inseriscono le disposizioni da ultime contenute nel decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 (in pari data pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 248, ed entrato in vigore l' 8 ottobre) che incidono innanzitutto sull'attività giurisdizionale (in particolare si veda l'art. 1, terzo comma lettera "b" n. 7 che proroga al 31 dicembre 2020 le disposizioni previste dall'art. 221 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, conv. con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), più in generale sull'organizzazione e gestione del lavoro in tutti i profili qui rilevanti, prevedendosi in particolare la proroga al 31 gennaio 2021 dello stato di emergenza (vedi la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020) e l'obbligatorietà di avere con sé DPI delle vie respiratorie, *"con possibilità di prevederne l'obbligatorietà dell'utilizzo"* (rimessa all'adozione di un successivo DPCM, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, conv. con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35) *"nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi, e comunque con salvezza dei protocolli e delle linee guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali, nonché delle linee guida per il consumo di cibi e bevande, restando esclusi da detti obblighi: 1) i soggetti che stanno svolgendo attività sportiva; 2) i bambini di età inferiore ai sei anni; 3) i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché coloro che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità"*.

Si rappresenta come l'obbligatorietà dell'utilizzo dei DPI delle vie respiratorie anche nei luoghi all'aperto sia già imposta da alcune ordinanze regionali, quale ulteriore misura restrittiva per la prevenzione e gestione del rischio di contagio da Covid-19.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roma, 9 ottobre 2020

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Barbara Fabbrini

(documento firmato digitalmente)



TRIBUNALE DI MACERATA

Vista la richiesta dei magistrati delegati alla procedure concorsuali e titolari del ruolo esecuzioni immobiliari (pervenuta il 6/10/2020) con la quale si chiedono interventi urgenti presso l'aula n.4 al piano terra, riservata nella giornata del giovedì alla celebrazione delle udienze di esecuzioni immobiliari e fallimenti

Vista la situazione epidemiologica in atto e considerato che occorre evitare ogni forma di assembramenti, come quelli verificatesi nella giornata di giovedì 1 ottobre;

si DISPONE che l'AULA 4

sia assegnata alla celebrazione delle udienze di esecuzione immobiliare ed ai fallimenti nella giornata del giovedì;

venga dotata dell'apparecchiatura informatica necessaria (docking station) mediante l'installazione di quella in dotazione all'ufficio quale scorta;

dovrà essere chiusa a chiave, per evitare manomissioni delle apparecchiature che possano comportare malfunzionamenti e ritardi nella celebrazione delle udienze; la chiave andrà custodita nella cancelleria esecuzione e fallimenti;

Chiunque altro (es. magistrati, Ordine degli Avvocati, rappresentanze sindacali) abbia necessità di utilizzare l'aula, anche al fine di evitare assembramenti, dovrà farne richiesta alla segreteria amministrativa, dove è stata creata una cabina di regia per razionalizzare l'uso di tutte le aule del Tribunale.

Si comunichi ai magistrati, ai direttori amministrativi, al sig. presidente dell'Ordine degli Avvocati e alle RSU sede.

Macerata, 07/10/2020

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Vincenzo Bonanni Paragallo

Il PRESIDENTE Vicario
Dott. Roberto Evangelisti

